



"Questo è il tempo"
La gioia dell'incontro

"Lo accolse con gioia" (Lc 19,6)

Percorso di formazione per Giovani Adulti, Adulti Giovani, Famiglie AC 2009/10

Gli incontri tematici si terranno la **domenica** dalle ore **17,30** alle ore **19,30**
presso la **Parrocchia S. Francesca Cabrini**, Piazza Massa Carrara 15 - 00162 ROMA (zona Piazza Bologna).

18 Ottobre 2009: "AdultInsieme" Giornata di presentazione del cammino annuale

15 Novembre 2009: incontro tematico
E' tempo di stupore-Un incontro sorprendente (Lc 1,38). A volte non riusciamo ad andare oltre un'espressione intellettuale della fede, che rimane così disincarnata, inefficace, incapace di incidere realmente sulla nostra vita. E' come se avessimo espulso Dio dalla terra, relegandolo in un cielo lontano, da cui ci guarda beato e distaccato. Dio invece è una presenza reale ci si fa vicino, compagno di esistenza, solidale con tutti, soprattutto con gli ultimi. E a noi è chiesto di riconoscere e vivere con questa presenza, accoglierne la compagnia, lasciandosi guidare ed affidandosi ad essa. Se Dio si è fatto uomo ed ha assunto su di sé la fatica della storia, la storia e il tempo non sono quindi estranei alla sua cura e attenzione.

Quali azioni mettere in atto per vivere la fedeltà alla vocazione cristiana? Forse occorre passare da una fede idealizzata ad una incarnata?

13 Dicembre 2009: Ritiro di Avvento

17 Gennaio 2010: incontro sul tema del Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace, dal titolo:
"Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato".

23 Gennaio 2010: Veglia per la Pace

21 Febbraio 2010: incontro tematico
E' tempo di perdono-Un incontro atteso (Lc 15,11-31). La ricerca della verità viene indirizzata al discernimento dei "segni dei tempi" presenti nella storia. Uno di questi è il perdono. Laddove vige il sospetto o il risentimento, si è indotti a credere che anche le relazioni più care siano solo strumentali e subordinate a interessi, vantaggi, corrompendo la genuinità di ogni rapporto. Emblematica è la vicenda del Padre misericordioso, che sa agire verso i due figli solo per amore. Il segno del perdono diviene fonte di vita per i figli, via di liberazione che riconduce a casa. Nella parabola dei due figli è più facile riconoscerci nel figlio più giovane e, magari con qualche ritrosia, nel figlio maggiore. Tuttavia la domanda che dobbiamo porci è: ci interessa essere come il padre? Non solo essere perdonati, ma anche capaci di perdonare? L'eredità che il Padre consegna a noi, suoi figli, è il perdono. E' possibile oggi vivere il perdono? Quali attenzioni possiamo avere nei nostri cammini personali e comunitari, perché il perdono possa ispirare in modo continuativo il nostro atteggiamento quotidiano?

25-26-27 Febbraio 2010: Esercizi spirituali nella città.

21 Marzo 2010: Ritiro di Quaresima

18 Aprile 2010: incontro tematico

E' tempo di restituzione-Un incontro liberante (Lc 19,1-10).

Un ambito di vita dentro il quale cogliere Dio all'opera è quello definito dai beni economici. La relazione definita dallo scambio dei beni è esposta alla tentazione dell'avidità, al rischio di subordinare l'altro ai propri interessi. La storia della salvezza ci insegna che anche al ricco Zaccheo è possibile convertirsi dal primato dei beni al Bene massimo. Egli giunge a modificare il proprio rapporto con i beni a favore di una restituzione che supera il dovuto, per entrare in una nuova economia di salvezza all'insegna di una condivisione più grande tra gli uomini.

Qual è il nostro rapporto con i beni materiali? Siamo capaci di scegliere un "consumo critico"? Il nostro stile di vita è segnato dalla sobrietà e dalla giustizia radice del bene comune? Siamo aperti alla solidarietà verso i poveri mettendo in pratica il principio della destinazione universale dei beni?

8 Maggio 2010: incontro sul tema del Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, dal titolo:

"Il sacerdote e il ministero pastorale nel mondo digitale. I nuovi media al servizio della Parola".

16 Maggio 2010: incontro tematico

E' tempo di annuncio-Un incontro decisivo (Lc 24,1-12/Gv 20,11-18).

Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". "Maria di Magdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!". Da queste parole parte l'annuncio, affidato ad una donna che prende e parte per evangelizzare. Pietro in questa fase è ancora fermo allo stupore, ci vorrà la Pentecoste perché inizi anche lui ad annunciare. L'uomo e la donna nella loro diversità di approccio rappresentano la Chiesa: chi ha maggior intuizione, chi la razionalità, chi una facilità di relazione, chi un innato senso delle regole e chi invece una flessibilità ai cambiamenti. Ognuno nella propria diversità e complementarità, può essere discepolo di Cristo a modo suo e tutti assieme nella loro integrazione rappresentano l'unitarietà del Creatore.

Come siamo annunciatori di Cristo nelle nostre realtà familiari, di lavoro, di comunità? Riusciamo ad essere testimoni senza ergerci in modo autoritario ma in "compassione" con l'altro? Andiamo incontro agli altri, accogliendoli anche nel loro modo di credere e facendoci sorprendere dalla loro fede e i loro dubbi? Siamo testimoni di gioia e speranza?

13 Giugno 2010: Ritiro conclusivo

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:

Marianna Roselli - 3478612842, roselli@inran.it;

Segreteria Centro Diocesano AC - 066796740 (dal lunedì al venerdì dalle 16:30 alle 19:30), www.acroma.it

L'Equipe diocesana Giovani Adulti AC
Alessandra, Fabio, Francesca, Marianna, Mariella,
Pasquale, Rocco, Stefano, don Gianni